

Magistrati e commercianti contro lo movida selvaggia

L'INIZIATIVA

Milly Vigliano

Fipe Confcommercio e Associazione nazionale magistrati insieme per contrastare il fenomeno della mala movida. Lunedì alle ore 15 sarà infatti presentato il progetto nazionale «Bevi responsabilmente» nell'Aulario dell'Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' in via Perla a Santa Maria Capua Vetere. Un progetto che, tra l'altro, coinvolgerà ben 24 città italiane. Imprenditori e magistrati si confronteranno per dire insieme no alla movida selvaggia.

Relatori dell'evento il presidente provinciale di Confcommercio Caserta, Lucio Sindaco, il presidente provinciale di Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) Caserta, Giuseppe Russo e, in rappresentanza dell'Anm, Marcello De Chiara, Gip presso il tribunale di Napoli, e Nicola Camerlingo, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere. Saranno presenti al debutto in Città di «Bevi responsabilmente» il prefetto Giuseppe Castaldo, il questore Antonio Messineo, il vice sindaco di Caserta, Emiliano Casale e gli assessori con delega alla sicurezza e alla salute, rispettivamente Massimiliano Marzo e Vincenzo Battarra.

Formazione e informazione. Difatti, saranno proprio questi i punti cardine sui quali si focalizzerà l'attenzione dell'iniziativa, il cui obiettivo fondamentale è quello di contrastare il dilagante fenomeno della movida selvaggia promuovendo stili di vita responsabili e sensibilizzando, soprattutto i più giovani, ad una maggiore consapevolezza sui rischi derivanti dall'abuso di alcool.

LA SOLIDARIETÀ

D'altra parte, invece, a Caserta arriva un'altra iniziativa il cui obiettivo è dare un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà, soprattutto alla luce dell'emergenza pandemica che il Paese sta affrontando dal punto di vista sanitario, ma anche economico. Si tratta della «Spesa Sospesa», organizzata dal Lions Club Caserta Villa Reale New Century per contribuire al service dedicato alla lotta alla fame: un'iniziativa che

coniuga solidarietà e sostegno ai produttori locali. Ogni mercoledì mattina e fino al mese di giugno sarà possibile dare il proprio aiuto alle famiglie in difficoltà acquistando prodotti di prima necessità presso 'Mani nell'Orto', una rete di piccoli contadini del territorio che si danno appuntamento nei pressi della parrocchia del Buon Pastore di Caserta, e specificando di voler partecipare all'iniziativa di beneficenza.

La 'spesa sospesa' sarà poi consegnata a 'L'Angelo degli Ultimi', associazione che si occupa dell'assistenza alle persone in indigenza e, in particolare, ai senza dimora. «La pandemia ci impone ancora distanziamento sociale e restrizioni - ha spiegato il presidente del Lions Club Caserta Villa Reale New Century, Raffaella Alois - questo non può bloccare le attività di servizio che da sempre organizziamo sul territorio, ma di certo ci porta a ripensarle senza modificarne il fine ultimo. Nasce così la nostra 'spesa sospesa', aperta ai soci ma anche a chiunque desideri partecipare, sia recandosi presso 'Mani nell'Orto' sia ancora lasciando la propria spesa di prodotti di prima necessità presso le parrocchie e i centri che si occupano di sostenere le famiglie in difficoltà. Non è un nome o uno slogan a definire l'impegno, l'importante è l'aiuto concreto che ognuno di noi può assicurare per gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

